



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**REGOLAMENTO E NORME GENERALI
PER LO SVOLGIMENTO DEL
CONGRESSO NAZIONALE DI SETTORE**

1) REGOLAMENTO CONGRESSUALE

Il Congresso Nazionale costituente della UILPA Ministero dell'Economia e delle Finanze si effettua sulla base della media degli iscritti aventi diritto al voto negli anni dal 2006 al 2009 ed è composto da tutti i Delegati eletti dai Congressi dei Coordinamenti Provinciali secondo le norme di cui al presente regolamento. Hanno diritto di partecipare al Congresso, a titolo consultivo, il Presidente Onorario uscente, il Coordinatore Generale uscente, la Segreteria Nazionale uscente, il Tesoriere uscente, dal Collegio dei Revisori dei conti uscente dei due Coordinamenti Nazionali preesistenti.

Le Strutture del nuovo Coordinamento UIL PA Ministero dell'Economia e delle Finanze dovranno essere composte in proporzione alle medie congressuali di riferimento degli iscritti del Coordinamento UILPA relativo al Dipartimento delle Politiche Fiscali (DPF) e dell'attuale Coordinamento UILPA Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

2) LE FASI CONGRESSUALI

Le fasi congressuali saranno così articolate:

- Assemblee pregressuali dei G.A.U. del Coordinamento UILPA relativo al Dipartimento delle Politiche Fiscali; Assemblee pregressuali dei G.A.U. dell'attuale Coordinamento UIL PA Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Congressi costituenti dei nuovi Coordinamenti Provinciali UILPA Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3) REGOLAMENTO PER LE ASSEMBLEE DI BASE (Gruppi Aziendali)

Le assemblee pregressuali sui luoghi di lavoro, aventi un numero di iscritti non inferiore a 5, devono svolgersi **entro il 30 ottobre 2009** secondo un calendario predisposto dai Coordinatori Provinciali di settore da portarsi a conoscenza dei Coordinamenti Nazionali di settore e della Segreteria Nazionale della UILPA, rispettando le seguenti norme:

- hanno diritto di partecipare alle Assemblee di base, con diritto di voto, tutti i lavoratori iscritti alla data di convocazione del congresso e in regola con la contribuzione;
- all'apertura dell'assemblea si procede alle nomine del Presidente e del Comitato Elettorale che, effettuato lo scrutinio, redigono un verbale da trasmettere in copia al Coordinamento Nazionale MEF e DPF, al Coordinamento Provinciale UILPA ed alla Camera Sindacale Provinciale;
- per ogni Assemblea di base deve essere redatto un elenco degli iscritti aventi diritto al voto e in regola con la contribuzione;
- la convocazione dell'assemblea di base deve essere portata a conoscenza degli iscritti interessati, anche mediante affissione in bacheca almeno cinque giorni prima della sua effettuazione e deve svolgersi nel posto di lavoro o nel luogo utile più vicino;
- le assemblee di base sono valide in prima convocazione se vi partecipa la maggioranza assoluta dei tesserati e, in seconda convocazione (che dovrà seguire di almeno mezz'ora la prima), qualunque sia il numero dei presenti.
- per consentire la massima partecipazione al momento congressuale i posti di lavoro con meno di 5 iscritti, purché dello stesso coordinamento di settore, potranno essere accorpati.

Gli scopi delle assemblee di base sono:

- ❖ eleggere la segreteria GAU quantitativamente proporzionata alle dimensioni lavorative del posto di lavoro;
- ❖ eleggere il coordinatore organizzativo del GAU;

❖ eleggere i delegati al Congresso del Coordinamento provinciale di settore.

I delegati al Congresso provinciale saranno pari ad 1 ogni 5 iscritti tranne che per la provincia di Roma dove il rapporto sarà di uno ogni 20 iscritti.

Sia il Coordinamento DPF che il Coordinamento MEF eleggeranno i GAU e i delegati al Congresso Provinciale in modo separato.

4) CONGRESSO DEI COORDINAMENTI PROVINCIALI SETTORE.

I Congressi Provinciali di settore assumono ed attribuiscono agli organi eletti i nuovi poteri stabiliti dagli organi nazionali di categoria e dagli organi confederali. La definizione dei compiti e dei poteri è demandata allo Statuto della UILPA.

Il numero minimo di iscritti per la costituzione di un Coordinamento Provinciale di settore è fissato ad un numero pari a 5 (cinque).

L'elezione del Comitato direttivo Provinciale di settore dovrà avvenire in modo congiunto e le due strutture provinciali, dove esistenti, dovranno addivenire ad una data comune per effettuare il Congresso provinciale di settore unificato e comunicarla alla Segreteria Nazionale del MEF e DPF.

Devono svolgersi **entro il 10 novembre 2009** secondo un calendario predisposto dai Coordinatori Provinciali di settore.

All'apertura del Congresso si procede alla nomina del Presidente e del Comitato elettorale.

Gli scopi del Congresso sono:

- ❖ eleggere il comitato Direttivo Provinciale di settore;
- ❖ eleggere i delegati al Congresso Nazionale del Coordinamento di settore;
- ❖ eleggere i delegati al Congresso del Coordinamento Provinciale UILPA;

Nelle sedi dove si superano i 5 iscritti per almeno un Coordinamento, il Coordinamento DPF e il Coordinamento MEF, procederanno in modo separato ad eleggere i propri delegati al Congresso Nazionale (vedere scheda sottostante) nel rapporto di una delega piena ogni 20 iscritti. Nel caso in cui, il numero pari a 5 iscritti, si raggiungesse con la somma dei due coordinamenti l'elezione deve avvenire in modo congiunto. I delegati eletti faranno parte sia del congresso nazionale del proprio Coordinamento di appartenenza sia del Congresso nazionale di unificazione.

Per i resti o deleghe parziali saranno adottati i seguenti criteri:

Frazione da 1 a 5: una delega da 5 voti (delega parziale);

Frazione da 6 a 10: una delega da 10 voti (delega parziale);

Frazione da 11 a 15: una delega da 15 voti (delega parziale);

Frazione da 16 a 20: una delega da 20 voti (delega piena).

REGIONE	PROVINCIA	DELEGATI CONGRESSO NAZIONALE DPF E QUANTITA' DELEGHE	DELEGATI CONGRESSO NAZIONALE MEF E QUANTITA' DELEGHE	ELEZIONI DELEGATI SEPARATE O CONGIUNTE
ABRUZZO	L'AQUILA		1 DA 5 VOTI	CONGIUNTE
ABRUZZO	PESCARA		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
ABRUZZO	TERAMO	1UNA DA 10 VOTI		CONGIUNTE
CALABRIA	CATANZARO	1 DA 20 VOTI E 1 DA 5 VOTI	1 DA 10 VOTI	SEPARATE
CALABRIA	COSENZA	1 DA 10 VOTI		SEPARATE
CALABRIA	REGGIO CALABRIA		1 DA 20 VOTI	SEPARATE
CALABRIA	VIBO VALENTIA		1 DA 10 VOTI	CONGIUNTE
CAMPANIA	AVELLINO		1 DA 15 VOTI	SEPARATE
CAMPANIA	BENEVENTO	1 DA 10 VOTI		SEPARATE

CAMPANIA	CASERTA		1 DA 15 VOTI	SEPARATE
CAMPANIA	NAPOLI	1 DA 20 VOTI E 1 DA 5 VOTI	4 DA 20 VOTI	SEPARATE
CAMPANIA	SALERNO	1 DA 20 VOTI E 1 DA 5 VOTI		SEPARATE
EMILIA	BOLOGNA	1 DA 15 VOTI		SEPARATE
EMILIA	RAVENNA		1 DA 10 VOTI	CONGIUNTE
FRIULI	TRIESTE		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
LAZIO	FROSINONE		1 DA 20 VOTI	SEPARATE
LAZIO	LATINA		1 DA 15 VOTI	SEPARATE
LAZIO	ROMA	1 DA 20 VOTI E 1 DA 10 VOTI	13 DA 20 VOTI 1 DA 10 VOTI	SEPARATE
LAZIO	VITERBO		1 DA 10 VOTI	CONGIUNTE
LIGURIA	GENOVA	1 DA 5 VOTI	1 DA 10 VOTI	SEPARATE
LOMBARDIA	LECCO		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
LOMBARDIA	MILANO	1 DA 20 VOTI E 1 DA 5 VOTI	1 DA 20 VOTI E 1 DA 15	SEPARATE
LOMBARDIA	PAVIA		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
LOMBARDIA	VARESE	1 DA 10 VOTI	1 DA 15 VOTI	SEPARATE
LOMBARDIA	BERGAMO		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
MARCHE	ANCONA	1 DA 5 VOTI		SEPARATE
MARCHE	MACERATA	1 DA 5 VOTI		CONGIUNTE
MOLISE	CAMPOBASSO	1 DA 10 VOTI	1 DA 15 VOTI	SEPARATE
PIEMONTE	BIELLA		1 DA 5 VOTI	SEPARATE
PIEMONTE	NOVARA	1 DA 10 VOTI		CONGIUNTE
PIEMONTE	TORINO	1 DA 10 VOTI		SEPARATE
PUGLIA	BARI	1 DA 10 VOTI		SEPARATE
PUGLIA	FOGGIA	1 DA 10 VOTI	1 DA 10 VOTI	SEPARATE
PUGLIA	TARANTO		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
SARDEGNA	CAGLIARI	1 DA 10 VOTI	1 DA 15 VOTI	SEPARATE
SARDEGNA	NUORO		1 DA 5 VOTI	SEPARATE
SICILIA	AGRIGENTO		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
SICILIA	CATANIA		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
SICILIA	MESSINA		1 DA 20 VOTI E 1 DA 5 VOTI	SEPARATE
SICILIA	PALERMO	1 DA 15 VOTI	1 DA 20 VOTI E 1 DA 5 VOTI	SEPARATE
SICILIA	TRAPANI		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
TOSCANA	FIRENZE	1 DA 10 VOTI	1 DA 5 VOTI	SEPARATE
TOSCANA	LIVORNO		1 DA 5 VOTI	CONGIUNTE
TOSCANA	LUCCA	1 DA 10 VOTI	1 DA 10 VOTI	SEPARATE
TOSCANA	SIENA	1 DA 5 VOTI		CONGIUNTE
TRENTINO	TRENTO	1 DA 5 VOTI	1 DA 15 VOTI	SEPARATE
UMBRIA	PERUGIA		1 DA 5 VOTI	SEPARATE
VENETO	BELLUNO		1 DA 5 VOTI	SEPARATE
VENETO	PADOVA	1 DA 5 VOTI	1 DA 10 VOTI	SEPARATE
VENETO	ROVIGO		1 DA 10 VOTI	SEPARATE
VENETO	TREVISO	1 DA 5 VOTI		SEPARATE
VENETO	VENEZIA		1 DA 20 VOTI	SEPARATE
VENETO	VICENZA		1 DA 10 VOTI	SEPARATE

Non è ammesso il cumulo delle deleghe.

Nel caso in cui il delegato effettivo sia nell'impossibilità di partecipare al Congresso Nazionale subentrerà il delegato supplente. Solo in sede congressuale è possibile trasferire, sempre a causa di forza maggiore, la propria delega ad un altro delegato (una più un'altra) purchè sia espressione dello stesso Coordinamento Provinciale.

Non sono ammesse deleghe in bianco ed ogni trasferimento di delega deve essere autenticato dalla Commissione Verifica Poteri.

Copia del Verbale Congressuale, recante l'indicazione dei delegati eletti al Congresso del Coordinamento Provinciale UILPA e di quelli eletti al Congresso del Coordinamento Nazionale di settore dovrà essere inoltrata, alla Segreteria Nazionale della UILPA alla Segreteria del Coordinamento DPF e MEF ed a quella del Coordinamento Provinciale UILPA.

Le composizioni delle nuove strutture del Comitato direttivo Provinciale di settore dovranno essere composte in proporzione (vedi tabella sotto) agli iscritti provinciali calcolando la media degli ultimi quattro anni del Coordinamento del Dipartimento delle Politiche Fiscali e Coordinamento dell'Economia e delle Finanze.

REGIONE	PROVINCIA	RAPPORTO DPF	RAPPORTO MEF
ABRUZZO	CHIETI	0,00	1,00
ABRUZZO	L'AQUILA	0,32	0,68
ABRUZZO	PESCARA	0,11	0,89
ABRUZZO	TERAMO	0,54	0,46
BASILICATA	MATERA	0,00	1,00
BASILICATA	POTENZA	0,27	0,73
CALABRIA	CATANZARO	0,67	0,33
CALABRIA	COSENZA	0,87	0,13
CALABRIA	CROTONE	0,38	0,63
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	0,02	0,98
CALABRIA	VIBO VALENTIA	0,41	0,59
CAMPANIA	AVELLINO	0,27	0,73
CAMPANIA	BENEVENTO	0,71	0,29
CAMPANIA	CASERTA	0,07	0,93
CAMPANIA	NAPOLI	0,24	0,76
CAMPANIA	SALERNO	0,88	0,12
EMILIA	BOLOGNA	0,69	0,31
EMILIA	FERRARA	1,00	0,00
EMILIA	FORLI'-CESENA	0,27	0,73
EMILIA	MODENA	0,00	1,00
EMILIA	PARMA	0,08	0,92
EMILIA	PIACENZA	0,50	0,50
EMILIA	RAVENNA	0,40	0,60
EMILIA	REGGIO EMILIA	0,50	0,50
EMILIA	RIMINI	0,30	0,70
FRIULI	GORIZIA	0,00	1,00
FRIULI	PORDENONE	0,00	1,00
FRIULI	TRIESTE	0,14	0,86
FRIULI	UDINE	0,67	0,33
LAZIO	FROSINONE	0,00	1,00
LAZIO	LATINA	0,13	0,87
LAZIO	RIETI	0,00	1,00
LAZIO	ROMA	0,12	0,88
LAZIO	VITERBO	0,32	0,68
LIGURIA	GENOVA	0,34	0,66
LIGURIA	IMPERIA	0,60	0,40
LIGURIA	LA SPEZIA	0,00	1,00
LIGURIA	SAVONA	0,00	1,00
LOMBARDIA	BRESCIA	0,64	0,36
LOMBARDIA	COMO	0,14	0,86
LOMBARDIA	CREMONA	0,00	1,00
LOMBARDIA	LECCO	0,17	0,83
LOMBARDIA	LODI	0,00	1,00
LOMBARDIA	MANTOVA	0,20	0,80
LOMBARDIA	MILANO	0,38	0,62
LOMBARDIA	PAVIA	0,06	0,94
LOMBARDIA	SONDRIO	0,29	0,71
LOMBARDIA	VARESE	0,32	0,68
LOMBARDIA	BERGAMO	0,09	0,91
MARCHE	ANCONA	0,58	0,42
MARCHE	ASCOLI PICENO	0,00	0,00
MARCHE	MACERATA	0,81	0,19

MARCHE	PESARO URBINO	0,91	0,09
MOLISE	CAMPOBASSO	0,43	0,57
MOLISE	ISERNIA	0,07	0,93
PIEMONTE	ALESSANDRIA	0,00	1,00
PIEMONTE	ASTI	0,00	1,00
PIEMONTE	BIELLA	0,00	1,00
PIEMONTE	CUNEO	0,27	0,73
PIEMONTE	NOVARA	0,67	0,33
PIEMONTE	TORINO	0,69	0,31
PIEMONTE	VERBANIA	0,00	1,00
PIEMONTE	VERCELLI	0,00	1,00
PUGLIA	BARI	0,67	0,33
PUGLIA	BRINDISI	0,29	0,71
PUGLIA	FOGGIA	0,49	0,51
PUGLIA	LECCE	0,38	0,63
PUGLIA	TARANTO	0,00	1,00
SARDEGNA	CAGLIARI	0,40	0,60
SARDEGNA	NUORO	0,00	1,00
SARDEGNA	ORISTANO	0,00	1,00
SICILIA	AGRIGENTO	0,26	0,74
SICILIA	CALTANISSETTA	0,50	0,50
SICILIA	CATANIA	0,22	0,78
SICILIA	ENNA	0,00	1,00
SICILIA	MESSINA	0,07	0,93
SICILIA	PALERMO	0,40	0,60
SICILIA	RAGUSA	0,64	0,36
SICILIA	SIRACUSA	0,00	1,00
SICILIA	TRAPANI	0,25	0,75
TOSCANA	AREZZO	0,00	1,00
TOSCANA	FIRENZE	0,65	0,35
TOSCANA	GROSSETO	0,00	1,00
TOSCANA	LIVORNO	0,50	0,50
TOSCANA	LUCCA	0,57	0,43
TOSCANA	MASSA CARRARA	0,00	1,00
TOSCANA	PISA	0,00	1,00
TOSCANA	PISTOIA	0,00	0,00
TOSCANA	PRATO	0,18	0,82
TOSCANA	SIENA	0,57	0,43
TRENTINO	BOLZANO	0,33	0,67
TRENTINO	TRENTO	0,20	0,80
UMBRIA	PERUGIA	0,19	0,81
UMBRIA	TERNI	1,00	0,00
VALLE D'AOSTA	AOSTA	1,00	0,00
VENETO	BELLUNO	0,17	0,83
VENETO	PADOVA	0,40	0,60
VENETO	ROVIGO	0,00	1,00
VENETO	TREVISO	0,81	0,19
VENETO	VENEZIA	0,18	0,82
VENETO	VERONA	1,00	0,00
VENETO	VICENZA	0,19	0,81

5) CONGRESSO DEI COORDINAMENTI REGIONALI

I Delegati al Congresso Nazionale provenienti da ciascuna Regione, elegge la Segreteria Regionale, composta da almeno tre membri, tra cui il Coordinatore Regionale che lo convoca e lo presiede ed al quale sono attribuite, altresì, funzioni di rappresentanza, di coordinamento e di collegamento con gli Organi Statutari del Coordinamento Nazionale.

Alle Segreterie Regionali saranno assegnate risorse finanziarie ed agibilità sindacali a cura della Segreteria Nazionale per assicurarne il funzionamento ordinario, ed, in casi specifici e

adeguatamente motivati da portare a conoscenza degli altri Organi Collegiali Statutari del Coordinamento Nazionale, risorse straordinarie. Della gestione di tali risorse la Segreteria Regionale deve fornire analitica e documentata rendicontazione alla segreteria Nazionale entro e non oltre il mese di gennaio dell'anno successivo.

Pertanto, non si procederà all'elezione del Collegio dei Revisori dei conti.

La Segreteria Nazionale, ove non sia stata costituita la Segreteria Regionale, può affidare la cura dei relativi Coordinamenti Provinciali al Responsabile Regionale di altra Regione, tenendo presente la prossimità territoriale delle aree di operatività degli stessi.

6) CONGRESSO DI COORDINAMENTO NAZIONALE SETTORE.

Hanno diritto di partecipare al Congresso Nazionale di Coordinamento di Settore, con diritto al voto, i delegati regolarmente eletti nei Congressi dei Coordinamenti Provinciali di settore. Hanno diritto di partecipare senza diritto di voto il Presidente Onorario, il Coordinatore Generale, la Segreteria Nazionale, il Tesoriere e i Revisori dei Conti, uscenti.

Si svolgerà il **8 e 9 gennaio 2010** data predisposta in comune accordo dai Coordinatori Generali di settore.

In primo luogo si terranno i Congressi separati di scioglimento dei preesistenti Coordinamenti Nazionali di settore, il cui scopo è quello di esaminare ed approvare il rendiconto politico e finanziario del Coordinamento dal precedente Congresso Nazionale, ai quali seguirà il Congresso costituente del nuovo Coordinamento Nazionale UIL PA Ministero dell'Economia e delle Finanze.

All'apertura del Congresso unificato si procede alla nomina del presidente, del Comitato Elettorale e delle Commissioni congressuali.

Le segreterie congiunte delle due strutture accorpate presentano al Congresso una relazione generale sull'attività svolta dall'ultimo congresso. La stessa verrà discussa dal Congresso Nazionale e sottoposta alla sua approvazione.

Saranno accettate e sottoposte al dibattito del Congresso Nazionale, solo le risoluzioni che siano state regolarmente approvate dai Congressi della UILPA-DPF e UILPA-MEF, e che siano state trasmesse alla Segreteria Nazionale almeno 15 giorni prima della data di inizio del Congresso Nazionale.

Le proposte presentate dovranno essere esaminate dalla Commissione per le tesi, che potrà invitare i proponenti ad unificare gli emendamenti simili, ed esprimerà su ogni proposta il proprio parere.

Le Segreterie congiunte delle due strutture accorpate hanno facoltà di esprimere il proprio parere sulle risoluzioni proposte dai Congressi delle strutture. Tutte le risoluzioni in questione ed i pareri sulle stesse dovranno essere portati a conoscenza dei delegati al Congresso.

In tale sede potranno essere discusse solo le proposte presentate nei tempi e nei modi stabiliti **dal presente regolamento.**

Il Congresso potrà nominare al suo interno delle apposite Commissioni qualora rilevi la necessità di elaborare risoluzioni che concilino proposte diverse.

Gli scopi del Congresso Nazionale sono:

- ❖ eleggere il Comitato Direttivo Nazionale;
- ❖ eleggere il Comitato Direttivo Regionale;
- ❖ eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti Nazionale;
- ❖ eleggere i delegati al 3° Congresso Nazionale UILPA.

- ❖ decide sull'opportunità di costituire la Direzione Nazionale, fissandone il numero dei componenti;
- ❖ stabilisce il numero dei Componenti della Segreteria Nazionale;
- ❖ stabilisce le linee programmatiche dell'attività sindacale del Coordinamento fino al prossimo Congresso Nazionale.

7) COMITATO DIRETTIVO NAZIONALE.

Gli scopi del Comitato Direttivo Nazionale sono:

- ❖ eleggere il Coordinatore Generale UILPA-MEF;
- ❖ eleggere la Segreteria Nazionale del Coordinamento della UILPA-MEF;
- ❖ eleggere il Tesoriere;
- ❖ eleggere la Direzione Nazionale.
- ❖ stabilire le linee generali dell'attività sindacale;
- ❖ deliberare sulla politica sindacale del Coordinamento.

Copia del verbale del Congresso Nazionale dovrà essere inviata al Servizio Organizzazione della Segreteria Confederale UIL ed alla Segreteria Nazionale UILPA.

Deroghe al calendario congressuale possono essere attuate solo se preventivamente concordate congiuntamente con le Segreterie Nazionali.

Roma, 14 ottobre 2009

I Coordinatori:

Enrico CHIACCHIARARELLI

Massimo ZANETTI